



STABILIMENTI BALNEARI

Negli ultimi anni si stanno realizzando, anche se in misura modestissima, lavori di adeguamento alla normativa **sull'eliminazione delle barriere architettoniche negli stabilimenti balneari e nelle spiagge libere**, ma si continua anche in questo settore a tenere in considerazione unicamente i gradini e gli altri ostacoli fisici che impediscono l'accesso alle persone su sedia a ruote, ignorando che la normativa vigente impone anche l'attenzione ai diversi tipi di disabilità e soprattutto **chiede l'eliminazione anche delle barriere percettive**, tramite giusti accorgimenti. (Art. 1.2.c D.P.R. 503/1996). **Eppure l'adeguamento alle esigenze di tutti, può ottenersi con interventi estremamente semplici e poco costosi**, dato che richiedono piccoli lavori edili e che le passerelle di cui sono già provvisti la maggior parte degli stabilimenti balneari, possono costituire esse stesse delle ottime guide di partenza per una pianificazione accessibile. **MeToo** grazie al proprio progetto denominato "il Blu accessibile", **detta importanti linee guida e progetta soluzioni per l'abbattimento delle barriere architettoniche e sensoriali negli stabilimenti balneari e nelle spiagge**. Spazi dove tutti possono interagire liberamente, indipendentemente se normodotati, disabili, bambini, anziani, gestanti, persone con difficoltà sensoriali o altro.